

Da "malvasi.francesco" <malvasi.francesco@psypec.it>  
A "prot.procura.matera@giustiziacert.it" <prot.procura.matera@giustiziacert.it>  
Data venerdì 29 settembre 2017 - 13:12

**I: ESPOSTO :Trentennale e perdurante caso di Esercizio ABUSIVO di professione sanitaria e totale evasione fiscale a MATERA**

---

Da : "malvasi.francesco" malvasi.francesco@psypec.it  
A : "Comando Carabinieri MATERA" tmt29829@pec.carabinieri.it,"Comando POLIZIA DI STATO - MATERA"  
urp.quest.mt@pecps.poliziadistato.it  
Cc :  
Data : Fri, 29 Sep 2017 09:33:37 +0200  
Oggetto : ESPOSTO :Trentennale caso di Esercizio ABUSIVO di professione sanitaria a MATERA e totale evasione fiscale

MATERA, 29.09.2017

Io sottoscritto, Dott. Francesco Malvasi, Psicologo-Psicoterapeuta e MAGISTRATO ONORARIO, sono a segnalare un trentennale caso di Esercizio Abusivo di Professione di Psicoterapeuta e di totale evasione fiscale da parte di persona con diploma di scuola media superiore, mai laureatasi nè abilitatasi, né in Medicina e Chirurgia, né in Psicologia, le uniche due Lauree che consentano di superare le prove di ammissione a Scuole di Psicoterapia almeno quadriennali riconosciute dal M.I.U.R. e abilitanti all'esercizio della delicata PSICOTERAPIA:

Signora **LUCIA VOLPE**, coniugata con Paolo Di PALMA, fratello del noto oculista Luciano DI PALMA, che esercita presso il proprio domicilio sito in **VIA CASTELLO,54 - MATERA, tel. 0835/33.52.92**, targa autoveicolo **EH 631 EV**.

Allego documento visibile da chiunque visiti il mio sito internet professionale: <http://www.francescomalvasi.org/> alla voce **PUBBLICAZIONI**, e fotocopia del mio documento di identità.

Altresi, sono ad informarVi che una recentissima sentenza della **Cassazione Penale depositata il 22 agosto 2017, la n° 39339**, afferma in via definitiva che : *"Non è assolutamente quale tecnica decida di usare l'abusivo, e non è necessario che il soggetto non qualificato si avvalga di una delle metodologie proprie della Professione Psicoterapeutica, ma è sufficiente che la sua azione incida sulla sfera psichica del paziente con lo scopo di indurre una modificazione e un beneficio psicologico, che potrebbero risultare dannosi"*.

Un abusivo non può difendersi dicendo che non poneva in essere DIAGNOSI: la sentenza suesposta recita anche che: *"anche intrattenere approfonditi colloqui su aspetti intimi della vita dei pazienti, per individuare problematiche psicologiche eventualmente all'origine dei disturbi da loro lamentati è già attività di diagnosi psicologica"*

Nel 2013 avevo informato l'allora Colonnello Pantaleo Cozzoli del Comando della Guardia di Finanza di Matera, anche fornendo registrazioni audio. Si sono rivelati inefficaci in quanto, tuttora, nella mia attività professionale, incontro sovente pazienti che sono stati derubati inutilmente e, soprattutto, danneggiati psichicamente dalla signora Lucia Volpe-Di Palma.

SPERO ALMENO VOI, IN NOME DELLA TUTELA DELLO STATO DI SALUTE E DI BENESSERE DEI CITTADINI, interveniate congiuntamente.

INSIEME PER LA LEGALITA'.

Dott. Francesco Malvasi  
Psicologo-Psicoterapeuta  
Ordine Psicologi della Toscana, sez. A n° 4696  
Magistrato Onorario

---